

I nodi

di **Paolo Cuzzo**

# Figli di coppie gay, Manfredi: «Noi avanti con le trascrizioni Ma adesso serve una legge»

Sicurezza, vertice con Piantedosi: più fondi per gli agenti di notte

**NAPOLI** Sulla trascrizione dei figli delle coppie omogenitoriali il sindaco Manfredi va avanti. E «fino quando — dice — non ci sono stop da parte dell'autorità di governo, noi continueremo. Ma penso che un tema così importante vada regolato per legge e che debba esserci una norma chiara che garantisca i diritti ai bambini».

La posizione del Comune di Napoli, l'ex rettore della Federico II la anticipa in vista dell'incontro in programma oggi, annunciato dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, tra i sindaci delle grandi città sul tema delle trascrizioni dei figli di coppie omogenitoriali. E sempre Manfredi ha rimarcato: «Ritengo che sia un tema molto importante perché si parla di diritti dei bambini. Credo, e lo abbiamo sempre affermato, che i diritti dei bambini vadano sempre salvaguardati e non vanno create

## La decisione

Il sindaco ha cambiato nome all'assessorato retto da Maura Striano Da oggi è: alle Famiglie

discriminazioni, anzi bisogna favorire tutte le forme di riconoscimento per garantire uguali diritti a tutti i bambini così come è previsto dalla nostra Costituzione. Credo che la posizione dei sindaci sia uniforme e condivisa. Ne parleremo (oggi, ndr) e ascolteremo le posizioni dei rappresentanti di tutte le grandi città italiane».

Il tema è delicato e fortemente «attenzionato» dal sindaco napoletano che, giovedì scorso, proprio per dare un segnale su come la pensa, ha ridenominato le deleghe assegnate all'assessore Maura Striano, diventata ora assessore all'Istruzione e alle Famiglie: una decisione arrivata poche ore prima del flash mob che in piazza Municipio è stato organizzato sabato dalle associazioni Lgbt+, con il sostegno dell'amministrazione comunale, «per manifestare in difesa dei diritti delle coppie omogenitoriali».

## Iniziativa del Tavolo per l'infanzia

### «Capire i primi mille giorni» Incontri per mamme in attesa

Con un ciclo di incontri per le famiglie e le donne in gravidanza, dedicati a quel periodo cruciale della vita che va dal concepimento fino ai due anni di età, parte a Napoli la prima delle iniziative programmate dal Tavolo per l'Infanzia e l'Adolescenza recentemente istituito da Comune e coordinato da Paolo Siani. Il calendario degli appuntamenti con gli esperti si aprirà domani (ore 16) presso l'asilo nido Ammaturo e, per i prossimi tre mesi pediatri, psicologi, nutrizionisti ed educatori si alterneranno nei nidi comunali di tutte le Municipalità. Gli incontri si terranno alle ore 16; ecco il calendario 4 aprile Nido Bice (IV Municipalità); 18 aprile Nido De Meis (VI Municipalità); 26 aprile Nido Don Peppino Diana (I Municipalità); 2 maggio Nido Durante (II Municipalità); 9 maggio Nido Savy Lopez (V Municipalità); 16 maggio Nido Pizzorusso (VII Municipalità) 23 maggio Nido Dietro La Vigna (VIII Municipalità); 30 maggio Micronido Novelli (IX Municipalità); 6 giugno Nido Ciaravolo (X Municipalità); 13 giugno Asilo Nido Il Cucciolo (V Municipalità).



In piazza Il flash mob di sabato a difesa delle famiglie omogenitoriali. Sotto, Gaetano Manfredi

Nel decreto sindacale con cui è stato cambiato nome all'assessorato veniva spiegato infatti che «a seguito dei mutamenti politici e culturali della società si è avviato un inarrestabile processo di pluralizzazione delle famiglie che trova il suo punto di riferimento nella molteplicità delle tipologie e delle specificità dei nuclei familiari» e che «la nuova concezione della struttura familiare impone di assumere una prospettiva pluralistica e inclusiva delle diverse possibili relazioni che si sviluppano al suo interno». In quest'ottica, dunque, la rettifica della delega «alla famiglia», ora declinata al plurale.

Ma quello dei bambini di famiglie omogenitoriali non è l'unico tema in queste ore nell'agenda di Manfredi. C'è infatti quello che per molti è il tema dei temi, e che preoccupa come non mai: la sicurezza. Tema rispetto al quale il sindaco napoletano avrebbe ottenuto prime aperture da parte del governo. Nel corso di una riunione in videocollegamento con il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e i colleghi sindaci di Roma e Milano, il primo cittadino partenopeo avrebbe incassato infatti l'incremento dell'organico della polizia municipale. A quanto si apprende, l'amministrazione comunale potrebbe assumere nei prossimi mesi 150 vigili urbani, con contratto a tempo determinato, così da

andare a potenziare l'organico e dunque le forze in campo a tutela della sicurezza dei cittadini. Le risorse per poter procedere alle assunzioni arriveranno dal Governo che, pare, stanzierebbe complessivamente circa 5 milioni di euro tra Fondo sicurezza, Fondo giustizia e Fondo per interventi sociali.

Manfredi ha ribadito poi le sue richieste: la necessità di un maggior presidio del terri-



torio nelle ore notturne e strumenti normativi nazionali per affrontare il tema degli orari e delle limitazioni agli esercizi commerciali che vendono alcool.

Il sindaco di Napoli ha sottolineato al ministro che «ci sono alcune zone della città che ormai sono sature e ciò va ad aggravare la situazione»; richieste rispetto alle quali il ministro Piantedosi ha mostrato disponibilità a verificare la fattibilità delle istanze ricevute. Per quanto riguarda le attività da mettere in campo sul fronte della sicurezza nell'immediato nel corso della riunione è stato stabilito che nella zona di Mergellina, dove la scorsa settimana è stato ucciso il giovane Francesco Pio Maimone, verranno riorganizzate le forze in campo con anche l'ausilio dei militari a supporto delle forze di polizia e della polizia municipale. Mentre per quanto riguarda l'area di piazza Garibaldi, accanto ai controlli all'interno della stazione ferroviaria già in corso da tempo, ci saranno maggiori controlli nelle zone esterne limitrofe con un giro di vite sugli affitti di case e locali commerciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incontro in cella Il 19enne Valda al garante dei detenuti: la mia pistola era a salve

**NAPOLI** «Valda sostiene di aver utilizzato una pistola a salve. E ci sarebbe stata una risposta, di altri giovani che erano nella zona degli chalet, con armi vere. Secondo la sua ricostruzione, sarebbero stati questi colpi a uccidere Maimone. Non i suoi, che erano a salve». Francesco Pio Valda aveva scelto di non rispondere alle domande del gip, durante l'udienza di



Visita in cella  
Il garante  
dei detenuti  
Samuele  
Ciambriello

convalida dell'arresto per l'omicidio del 18enne a Mergellina, nel centro di Napoli. Ma nel corso del week end, in occasione della visita in carcere del , il giovane ha deciso di parlare.

«Mi ha raccontato — spiega Ciambriello — la sua vita e la sua sofferenza. E ha descritto quello che per lui è accaduto in quella tragica serata. La verità, però, la sapremo solo dalle indagini e dal processo».

**Ma lei gli ha chiesto perché non ha raccontato queste cose al gip?**

«Certo, immediatamente. Lui mi ha risposto di aver detto tutto, ogni minimo particolare, dopo l'arresto. In Questura».

**Anche dove ha nascosto la pistola? E dove sono queste scarpe da mille euro che sarebbero alla base del litigio che ha portato agli spari?**

«Mi ha ribadito di aver rivelato agli investigatori il luogo dove ha lasciato l'arma. E quando gli ho chiesto delle scarpe, mi ha detto che erano stupide. Che gli spari erano stati causati da uno scontro verbale tra due gruppi».

**Come sarebbe nato questo scontro?**

«Ci sarebbe stata una lite tra il suo gruppo e alcuni giovani di Soccavo. Nel caos che si è scatenato, lui sostiene di aver estratto la pistola e di aver sparato in aria. Dall'altro gruppo, qualcuno gli avrebbe gridato qualcosa del tipo «tu spari a salve, noi abbiamo proiettili veri». Lui non si sarebbe neanche reso conto che Francesco Pio era a terra morto».

**In che condizioni fisiche e psicologiche ha trovato il ragazzo?**

«È venuto al colloquio con due pacchetti di sigarette, fuma in continuazione. Io gli ho parlato di Francesco Pio Maimone e di quanta gente sta soffrendo per quella morte».

**Come ha reagito?**

«Mi è sembrato triste, mi ha raccontato che la madre, quando lui è nato, aveva avuto una gravidanza difficile: il padre spesso la picchiava. Per questo aveva fatto un voto a San Pio, ecco perché si chiama così».

**Oltre lei, qualcuno è andato in carcere per un colloquio?**

«Sì, la sorella».

**Felice Naddeo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# VICINA, INNOVATIVA

Scopri i servizi sanitari digitali di  
**sinfonia.regione.campania.it**

Grazie al nuovo Portale Salute del Cittadino e all'App Campania in Salute oggi puoi accedere a servizi sanitari digitali pensati per te e per i tuoi familiari.

**CUP UNICO REGIONALE**  
Prenota per te e per i tuoi cari una prestazione specialistica, paga il ticket (pagoPA) e consulta lo storico delle prenotazioni.

**AUTOCERTIFICAZIONI PER ESENZIONI REDDITO**  
Consulta per te e per i tuoi figli minori le esenzioni ticket per reddito ed autocertificane di nuove.

**FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**  
Consulta la lista dei documenti disponibili nel tuo fascicolo digitale.

**SCELTA & REVOCA**  
Per scegliere o revocare il medico di base o il pediatra, per te e per i tuoi figli, e scaricare il libretto sanitario.

**CORREDO VACCINALE PRIMARIO**  
Il servizio online di Corredo Vaccinale Primario permette di visualizzare il proprio corredo vaccinale e il calendario delle prossime vaccinazioni.





Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020.